



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile
Sassari

- PCT Fiume Santo

| | | | |
|---------------|-----|--------------|--|
| N° Protocollo | | Data | |
| 3516 | | 13 NOV. 2002 | |
| DIR | 091 | | |
| Y. dir. | | CET 1&2 | |
| ESE | | CET 3&4 | |
| MMC | | Chim. | |
| MER | | El Dati | |
| MOC | | Prog. | |
| A.M. | | Mecc. | |
| Codr. | | Carp. | |
| Amm. | | Civ. | |
| Acq. | | Elet. | |
| Pers. | | Calc. | |
| Sic. | | Reg. | |
| Comb. | | Log. | |

Prot. N. 2625

Sassari 7 NOV. 2002

Proposta di foglio N°

del Allegato N° 3

Oggetto: Trasmissione Determinazione e Disciplinare concessione derivazione acqua da Pozzi (2) W4 - W4 bis in loc. Cabu Aspru - Sassari.

ALLA DITTA
ENDESA ITALIA
C/O Centrale Termoelettrica Fiume Santo
Loc. Cabu Aspru - Sassari -
C.P. 224 PORTO TORRES

In accoglimento della richiesta di codesta Ditta per la derivazione d'acqua di cui all'oggetto, si trasmette la Determinazione n. 287 in data 14.10.2002, e l'annesso Disciplinare n. 9568 in data 15.7.2002 di repertorio, regolanti la concessione, unitamente a una copia degli elaborati progettuali regolarmente timbrati e vistati.

Si richiama codesta Ditta alla puntuale osservanza di tutte le prescrizioni formulate con i documenti sopracitati.



DIRETTORE DEL SERVIZIO
Giovanni CHIERRONI

i.d. M. Cuccuru/Iss
L. Temussi/Resp. Sett. Acque P.
G.C. SS



Determinazione n° 287 del 14 OTT. 2002

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dei Lavori Pubblici

Il Direttore del Servizio del Genio Civile di Sassari

di concerto con

Il Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio

Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

- VISTI gli artt. 3 e 6 dello Statuto Speciale per la Sardegna (L.C. 26.2.48 n.3);
- VISTE le norme di attuazione, approvate con D.P.R. 19.5.49, n. 250, D.P.R. 19.5.1950, N. 327 e D.P.R. 25.5.1975 n. 480;
- VISTO il T.U. di legge sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e Leggi e disposizioni successive;
- VISTO il regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche approvato con R.D. n. 1285 del 14.8.1920 per le parti ancora in vigore;
- VISTO il Decreto Legislativo 12.07.1993, n. 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche"
- VISTA la L. 05.01.1994, n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche" ed il regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 18.2.1999, n. 238;
- VISTO il regolamento di cui al D. Min. Fin.. 25.02.1997, n. 90 ed il D. Min.. Fin. 20.03.1998, relativi all'aggiornamento dei canoni annui per le utenze di acqua pubblica;
- VISTA la L.R. 13.11.1998 n. 31;
- VISTA l'istanza del 09.10.2001 prot. 8280 della Ditta E.N.E.L. tesa ad ottenere la concessione per derivazione mod. 0,16 (1/s 16) di acqua per uso industriale da due pozzi (W4-W4 bis) in località "Cabu Aspru", agro di Sassari e la concessione rilasciata con Decreto n° 161 del 30.11.1998;



segue Determinazione n. 287 del 14 OTT. 2002

VISTA la richiesta del 09.10.2001 prot. 8280, fatta da **ELETTROGEN S.p.A.**, subentrata nella titolarità della concessione all'E.N.E.L., e tendente a chiedere un aumento del quantitativo d'acqua da derivare;

VISTA la nota del 02.04.2002 prot. 2590 con cui si porta a conoscenza dell'Ass.to Regionale dei LL.PP. - Servizio del Genio Civile di Sassari, il fatto che la Società **ELETTROGEN S.p.A.**, a partire dal 31.12.2001, viene sostituita nella titolarità di tutti i rapporti giuridici dalla Società **ENDESA ITALIA S.p.A.** e pertanto la presente Determinazione e il relativo Disciplinare verranno rilasciati alla Società **ENDESA ITALIA S.p.A.**;

VISTI gli atti dell'istruttoria, esperita a norma di legge dal Servizio del Genio Civile di Sassari, durante la quale non furono presentate opposizioni o reclami;

VISTO il disciplinare n.9568 di rep. del 15.07.2002, predisposto dal Servizio del Genio Civile di Sassari, contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione, che sostituisce e annulla il precedente Disciplinare con n° di rep. 9469 dell'11.07.1997;

CONSIDERATO che le funzioni amministrative per l'adozione del presente provvedimento sono di pertinenza del Direttore del Servizio, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 31/98;

VISTI i Decreti dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 599/P e 425/P assunti in data 14.04.2000 e 28.03.2002, con i quali si sono conferite le funzioni di Direttore rispettivamente del Servizio del Genio Civile di Sassari dell'Assessorato dei Lavori Pubblici al dott. Ing. Giovanni Chierroni e del Servizio Demanio e Patrimonio dell'assessorato degli EE.LL., Finanze ed Urbanistica al dott. Antonio Maria Carboni;

DETERMINA

Art. 1 -E' concesso alla Ditta **ENDESA ITALIA** con sede in Centrale Termoelettrica Fiume Santo - Loc. Cabu Aspru - Sassari, recapito postale c.p. 224 - Porto Torres, di derivare l/s 23 (ventitre) di acqua da pozzi W4 - W4 bis in località "Cabu Aspru" in agro del Comune di Sassari, per uso industriale, secondo gli elaborati progettuali prodotti, una copia dei quali viene restituita, vistata, per far parte integrante della presente Determinazione che sostituisce e annulla il precedente Decreto n° 161 del 30.11.1998 rilasciata alla Ditta **ENEL**;



segue Determinazione n. 287 del 14 OTT. 2002

Art. 2 - La concessione è accordata per un periodo di tempo di anni 30 (trenta) naturali e consecutivi, con inizio decorrente dalla data impressa nella presente Determinazione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel già citato disciplinare, che viene allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, verso il pagamento del canone annuo di Euro 2.896,97, da effettuarsi sul c/c postale n. 4093 intestato alla B.N.L. Tesoreria Regionale - Cagliari. Causale: canone anno 2002 concessione derivazione acqua da pozzi W4 - W4 bis in località "Cabu Aspru", in agro di Sassari, da imputare sul capitolo n. 32601/04/U.P.B. E 08072 del bilancio in entrata 2002, e corrispondenti capitoli dei bilanci annuali successivi; a decorrere dal 2° anno dalla data impressa nella presente determinazione. La Ditta concessionaria dovrà inoltre effettuare per l'intera durata della concessione, anche il versamento di Euro 77,47 effettuato sul c/c postale n. 4093 intestato alla B.N.L. Tesoreria Regionale Cagliari. Causale: spese generali di controllo anno 2002 della derivazione d'acqua da pozzi W4 - W4 bis in agro di Sassari, (art. 225 T.U. n. 1775/1933), da imputare sul capitolo n. 31102/03/U.P.B. E 08070 del bilancio in entrata 2003 e corrispondenti capitoli dei bilanci annuali successivi. L'importo di tali versamenti potranno essere modificati a discrezione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per avvenute modificazioni in aumento o in diminuzione delle spese per le quali essi avvengano.

Art. 3 - Le ricevute degli avvenuti versamenti per gli anni a seguire dovranno essere trasmesse all'Assessorato dei Lavori Pubblici - SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI SASSARI -, pena la decadenza della presente Determinazione.

I pagamenti suddetti decorreranno dalla data della presente Determinazione.

L'importo del canone sarà aggiornato annualmente in conformità di quanto previsto dal Regolamento di cui al D. Min. Fin. 25.02.1997, n.90.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 8 del D.L. 275/1993, a cura e spese del Concessionario, sarà installato e mantenuto in regolare stato di funzionamento idoneo dispositivo per la misurazione della portata. I risultati delle misurazioni saranno trasmessi con frequenza almeno semestrale al Servizio del Genio Civile di Sassari e alla Sezione Autonoma per il Servizio Idrografico della Sardegna.

Art. 5 – Un estratto della presente Determinazione e un estratto del Disciplinare di concessione, per le parti relative ai diritti dei terzi ed all'interesse pubblico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna – parte 3° e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Sassari li 14 OTT. 2002



*Il Direttore del Servizio
Genio Civile di Sassari
(Ing. Giovanni Chierroni)*

di concerto

*Il Direttore del Servizio
Demanio e Patrimonio
(Dott. Antonio Maria Carboni)*

*i.d. M. Cuccuru/pn
di Temussi/Resp. Sett. Acque P.
S.G.C. SS*



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dei Lavori Pubblici

Servizio del Genio Civile

REPERTORIO N.

9568

15 LUG. 2002

Sassari

DISCIPLINARE CONTENENTE GLI OBBLIGHI E LE CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE TRENTENNALE PER LA DERIVAZIONE D'ACQUA DA N° 2 POZZI DENOMINATI W4 - W4 BIS SITI IN LOCALITA' "CABU ASPRU", IN AGRO DEL COMUNE DI SASSARI, PRESSO LA CENTRALE TERMOELETTRICA DI FIUME SANTO 3° - 4° SEZIONE, RICHIESTA DALLA DITTA ENDESA ITALIA S.R.L. - CENTRALE TERMOELETTRICA DI FIUME SANTO - LOC. CABU ASPRU - C.P. 224 - 07046 - PORTO TORRES (SS) - SEDE LEGALE VIA MANGILI 9 - 00197 ROMA - CON ISTANZA N. 8280 DEL 09.10.2001 - USO INDUSTRIALE -

IL PRESENTE DISCIPLINARE SOSTITUISCE ED ANNULLA IL PRECEDENTE DISCIPLINARE CON N° DI REP. 9469 DELL'11.7.1997. Nota 3863 del 22/5/98

ART. I

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare contiene gli obblighi e le condizioni regolanti la concessione trentennale per la derivazione d'acqua da n° 2 pozzi (W4 - W4 bis) in loc. Cabu Aspru in agro del Comune di Sassari, a favore della Ditta ENDESA ITALIA s.r.l. corrente in Porto Torres, c.p. 224.

La misura della concessione è assentita in mod. max 0,23 (l/s 23).

L'acqua oggetto della concessione è da intendersi grezza nello stato di fatto e di disponibilità in cui essa si trova nel luogo in cui viene effettuata la derivazione. Nessun addebito potrà pertanto essere fatto all'Amministrazione Regionale in ordine alla qualità e alla quantità dell'acqua effettivamente disponibile.

Rimangono a carico del Concessionario tutti gli eventuali successivi trattamenti necessari a rendere idonea l'acqua all'uso per il quale è stata richiesta.

15 LUG. 2007

ART. 2

USO DELL'ACQUA

La concessione dell'acqua è assentita unicamente per uso industriale, al fine di consentire la pulizia dei locali e delle aree di lavoro, raffreddamento dei macchinari e alimentazione dell'impianto antincendio.

ART. 3

DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data di emissione della Determinazione di assentimento della stessa.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino ragioni di pubblico interesse, essa potrà essere rinnovata con quelle modifiche che, per le variate condizioni dei luoghi o del corso d'acqua, si rendessero necessarie.

ART. 4

LUOGO, MODALITA' DI RACCOLTA, DERIVAZIONE, REGOLAZIONE, USO
CONDOTTA.

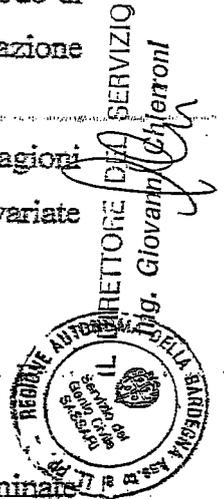
Il luogo, le modalità di raccolta, derivazione, regolazione, uso e condotta sono determinati in conformità e con le modalità consentite dalle opere individuate dal progetto allo scopo preordinato.

Il luogo dell'opera di presa rimane determinato nel territorio del Comune di Sassari in località Cabu Aspru c/o la Centrale Termoelettrica di Fiume Santo, mentre le opere stesse, di massima consistono in: n° 2 (due pozzi) denominati rispettivamente W4, profondo 30 m. e WW4 bis, profondo 25 m., sono entrambi dotati di pompe della potenza di 10 CV, 2900 giri/minuto, portata 350/500 litri/minuto, prevalenza 65/51 metri.

Copia dei grafici viene allegata, vistata dal Servizio, per fare parte integrante del presente disciplinare. L'esecuzione delle opere rimane, in ogni caso, subordinata ai formali provvedimenti autorizzativi.

Ai sensi dell' art. 8 del D.L. 12.7.93, n. 275 rimane a carico del concessionario l'installazione di idonea apparecchiatura per la misurazione della portata e dei volumi derivati con l'obbligo della trasmissione dei risultati con le modalità di cui all' art. 2-bis del succitato D.L. all'autorità concedente ed al Servizio Idrografico con frequenza almeno semestrale.

In mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, la Regione



PENZIONARIO INCARICATO
Fulvio

LA DITTA CONCESSIONARIA
formosa capom

15 LUG. 2002

Autonoma della Sardegna ha diritto o di ritenere senza compenso le opere costruite nell'alveo, sulle sponde, sulle arginature e adiacenze del corso d'acqua, o di obbligare la Ditta concessionaria a rimuoverle e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino dell'alveo, delle sponde, delle arginature e delle adiacenze, nelle condizioni richieste dal pubblico interesse.

ART. 5**CONDIZIONI DI RESTITUZIONE**

La restituzione delle acque dall'opera di accumulo avverrà unicamente attraverso lo scarico di superficie ove le condizioni di deflusso producano volumi superiori alle capacità di accumulo stesse del serbatoio.

La restituzione delle acque successivamente all'utilizzo avverrà invece unicamente sui terreni oggetto di irrigazione attraverso percolazione naturale.

ART. 6**LIMITAZIONI D'AUTORITA'**

Il quantitativo d'acqua oggetto della concessione dovrà essere limitato in maniera tale da consentire il deflusso necessario alla vita nell'alveo sotteso, sia a monte che a valle dell'opera di presa e da non danneggiare gli equilibri degli ecosistemi interessati.

Lo stesso quantitativo, a fronte di motivi di pubblico generale interesse, potrà essere oggetto di temporanee limitazioni anche a vantaggio delle altre utenze. Nei casi di limitazione sopraccitati il Concessionario non avrà diritto a rivalsa alcuna.

ART. 7**COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLE OPERE**

L'onere della costruzione e della manutenzione delle opere necessarie alle derivazione rimane a carico del Concessionario.

Si intendono ricomprese in esse tutte quelle necessarie per l'attraversamento di strade, canali, scoli, difese delle proprietà, mantenimento del buon regime delle acque e simili connesse con quelle principali della derivazione.

Il Concedente si riserva il diritto di prescrivere, a carico del concessionario, quelle ulteriori opere che a suo giudizio ritenesse necessarie per l'effettuazione della derivazione.

Il Concedente si riserva parimenti il diritto in ogni tempo, di accesso e di ispezione alle opere di derivazione e di prescrivere al concessionario la produzione di certificazioni che

15 LUG. 2002

ritenesse opportune.

ART. 8

PAGAMENTI CANONE E DEPOSITI

La concessione è subordinata al pagamento dei seguenti importi:

- 1) Canone annuo ai sensi dell' art. 18 Legge 5.1.1994 n. 36, che per l'anno 2002 è determinato in E. 2.896,97. Il versamento va fatto sul c/c postale n. 4093 intestato a B.N.L. - Tesoreria Regionale - Cagliari; causale: canone annuo 2002 da imputare sul capitolo 32601/04 U.P.B. E. 08072 entrate 2002.
 - 2) Spesa annua di controllo della derivazione ai sensi art. 225 T.U. 11.12.1933 n. 1775, da effettuarsi a decorrere dal secondo anno di validità della determinazione, che al momento è determinata in E. 77,47 da effettuarsi su c/c Postale n. 4093 intestato a B.N.L. - Tesoreria Reg.le - Cagliari. Causale: spese controllo art. 225 T.U. 11.12.1933 n. 1775 da imputare sul cap. 31102/03 U.P.B. E08070 entrate 2002. Le ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento sia del canone annuo aggiornato (vedi punto 1) che della spesa annua controllo derivazione (vedi punto 2) dovranno essere trasmesse ai pari dei quantitativi di acqua prelevati e rilevati dal contatore (vedi art. 9), al Servizio del Genio Civile di Sassari.
 - 3) A garanzia degli obblighi assunti il Concessionario è obbligato a costituire una cauzione di E. 1448,49 nelle forme consentite per gli appalti di opere pubbliche, ai sensi art. 11 T.U. 11.12.1933 n. 1775, da effettuarsi sul c/c postale n.4093 intestato a B.N.L. - Tesoreria Regionale - Cagliari. Causale: cauzione, ai sensi dell' art. 11 del T.U. 11.12.1933 n. 1775. Ove non utilizzata la cauzione verrà restituita al termine della concessione.
 - 4) Versamento di E. 72,42 ai sensi 2° comma art. 7 del T.U. 1775/33 da effettuarsi sul c/c postale n. 4093 intestato a B.N.L. - Tesoreria Regionale - Cagliari - Causale: deposito ai sensi art. 7 T.U. da imputare sul cap. 37201/04 U.P.B. E.08074 entrate 2002.
- Tasse e canoni potranno essere variati in dipendenza dell'aggiornamento della normativa ed in conformità alla variazione dell'indice Istat per opere pubbliche.

ART. 9

MONITORAGGIO DELLE ACQUE

A cura e spese del Concessionario dovrà essere installato e mantenuto in regolare stato di funzionamento, così come indicato negli elaborati progettuali, dispositivo per la misurazione

LA DITTA CONCESSIONARIA

francesca la pmh

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 DIREZIONE REGIONALE DEL SERVIZIO
 DEL GENIO CIVILE
 SERVIZIO DEL GENIO CIVILE
 SASSARI
 Ing. Giovanni Chjerroni

FUNZIONARIO INCARICATO

15 LUG. 2002

delle portate e dei volumi in corrispondenza del punto di prelievo (o di restituzione).

I risultati delle misurazioni dovranno essere trasmessi semestralmente al Servizio del Genio Civile di Sassari ed al Servizio Idrografico.

ART. 10

TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE

La concessione oggetto del presente disciplinare non potrà essere ceduta nè in totale nè in parte senza il permesso dell'autorità concedente.

L'utilizzo della risorsa rimane strettamente assentito al concessionario per gli usi indicati nell'art. 2.

ART. 11

RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, la Ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del R.D. 14.8.1920, N. 1285 e del T.U. di Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e disposizioni successive, per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche, nonché di tutte le prescrizioni legislative regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

ART. 12

RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

La Ditta concessionaria rimane individuata quale unica responsabile della derivazione e obbligata a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi molestia, pretesa o danno che possano pervenire da parte di terzi che si ritenessero per qualunque ragione pregiudicati o danneggiati dalla derivazione stessa.

ART. 13

DIRITTI DI TERZI

La concessione dell'acqua si intende assentita fatti salvi i diritti di terzi già concessionari di utenze a monte o a valle della derivazione.

ART. 14

DECADENZA

La mancata osservanza della normativa vigente delle prescrizioni del disciplinare in materia comporterà di fatto la decadenza della concessione.

ART. 15

RINNOVABILITA'

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione accordata per un periodo di anni (30) trenta successivi e continui, decorrenti dalla data di emissione della Determinazione di concessione. Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino ragioni di pubblico interesse, essa potrà essere rinnovata con quelle modifiche che, per le variate condizioni dei luoghi o del corso d'acqua, si rendessero necessarie. In mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia la Regione Autonoma della Sardegna ha diritto o di ritenere senza compenso le opere costruite nell'alveo, sulle sponde, sulle arginature e adiacenze del corso d'acqua, o di obbligare la Ditta concessionaria a rimuoverle e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino dell'alveo, delle sponde, delle arginature e delle adiacenze, nelle condizioni richieste dal pubblico interesse.

ART. 16

DOMICILIO E CODICE FISCALE DEI CONTRAENTI

Per ogni effetto di Legge la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale a Roma - Via Mangili 9 - cap. 00197.

P.IVA: 06765031007 -

mentre il concedente elegge il proprio domicilio a Cagliari in viale Trento n. 69 codice fiscale R.A.S. 80002870923.

Il presente disciplinare, ai sensi della lettera g) del punto 31.1 dell'allegato 2 del D.A.L.L.P.P. 9.9.1992 n. 750, è stato predisposto in triplice originale dal Servizio del Genio Civile di Sassari.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

[Handwritten signature]



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Ing. Giovanni CHIERRONI

[Handwritten signature]



Addi, 15 GIU. 2002

SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Il sottoscritto Francesco Cepriotti nato a Traracco (AR) residente in *[Handwritten address]* via *[Handwritten street]*

[Handwritten signature] sottoscrive il presente disciplinare in segno di piena accettazione delle condizioni in esso contenute rimanendo inteso che la sua operatività rimane subordinata

15 LUG. 2002

alla formale emanazione della Determinazione di concessione dell'acqua di cui trattasi, nonché della formale registrazione fiscale del predetto provvedimento.

Addi, 15 GIU. 2002

IL CONCESSIONARIO
Francisco Capriotti

AUTENTICA DELLA FIRMA

Io sottoscritto Mariano CUCCURU nella mia qualità di Istruttore Direttivo Amministrativo - Qualifica Funzionale D2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 4.1.1968, n. 15, dichiaro vera ed autentica la firma apposta in mia presenza dal Sig. *Francisco Capriotti* nato a *Trosca (AL)* il *23-3-1953* e residente in *Piacenza domicilio c/o Centrale Trame Scute* della cui identità mi sono personalmente accertato con *certificazioni di atto*.

5.10 al IL
REG

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Mariano Cuccuru
Mariano Cuccuru

M
L.d.a.M. Cuccuru/pn
d.Licenzi/Rsp. Sett. Acque P.
S.G.C. SS

REGISTRATO A SASSARI

18 LUG. 2002 at n. 1513 Mod. 2



Esatte Lire Euro - Cent *centinaia / 11*
di cui (L. _____ = Trascrizione)
(L. _____ = I. N. V. I. M.)

IL DIRETTORE
IL DIRIGENTE AREA SERVIZI
Dott.ssa

5.10 al IL
REG